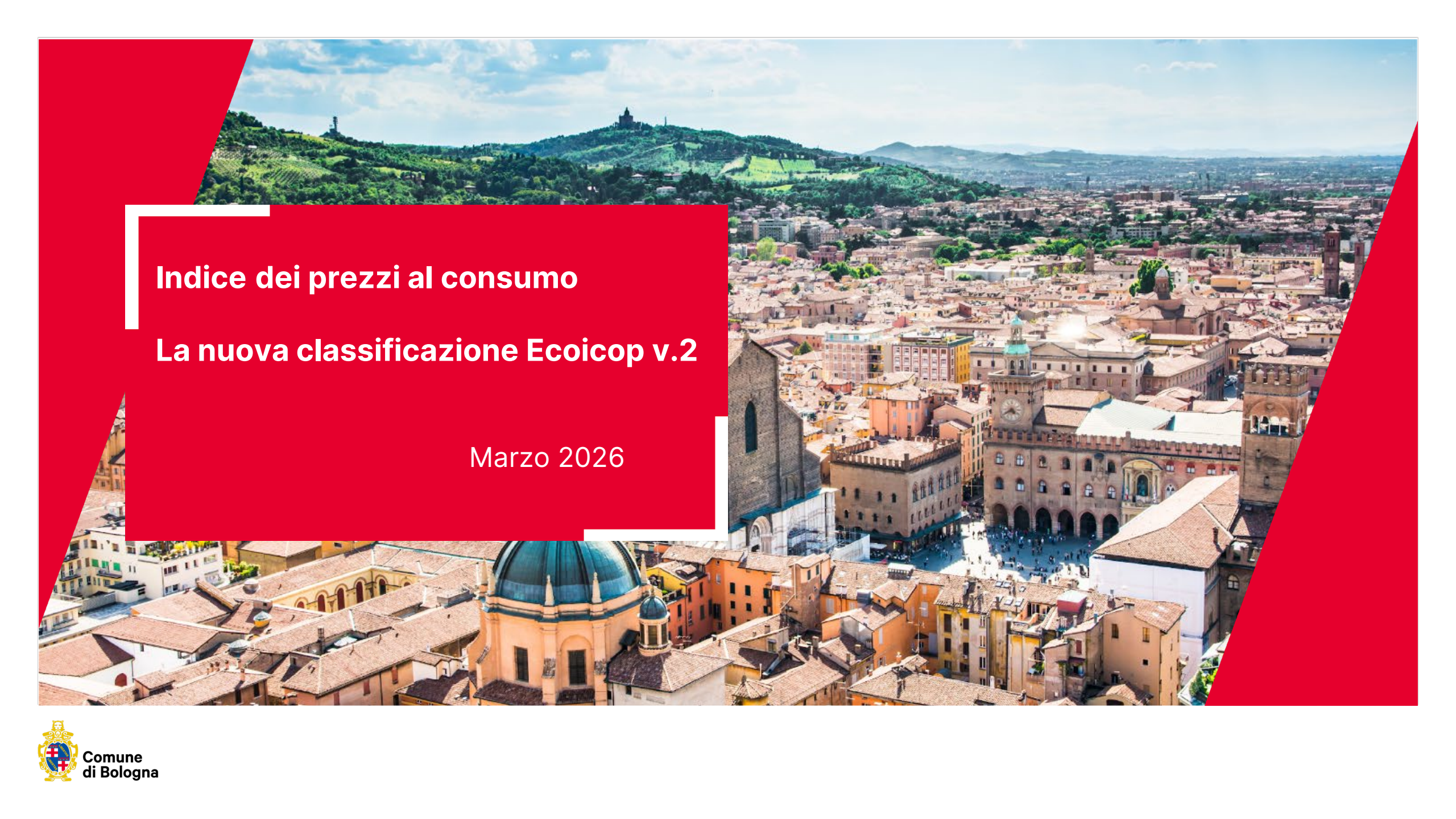




Indice dei prezzi al consumo

La nuova classificazione Ecoicop v.2

Marzo 2026

LA NUOVA CLASSIFICAZIONE ECOICOP v.2

E LE NOVITA' DEL PANIERE 2026

La nuova classificazione Ecoicop v. 2

L'uso della presente pubblicazione è consentito con citazione della fonte.

Fonti: alcuni pittogrammi sono stati creati da <https://publicdomainvectors.org/> e <https://fonts.google.com/icons>

Capo Dipartimento Programmazione, Dati, Digitale, Diritti e Pari opportunità: Mariagrazia Bonzagni

Direttrice Settore Statistica: Silvia Marreddu

Redazione: Stefania Zaccarelli

e-mail: statistica@comune.bologna.it

NUOVA CLASSIFICAZIONE ECOICOP V.2

- Nel 2026, la principale novità che interessa l'indagine sui prezzi al consumo riguarda l'adozione della nuova classificazione ECOICOP (European Classification of Individual Consumption by Purpose, versione 2) che recepisce i cambiamenti introdotti dalla COICOP 2018.
- La ECOICOP v2 è articolata su quattro livelli classificatori gerarchicamente ordinati: 13 Divisioni di spesa (erano dodici nella precedente versione della classificazione), 47 Gruppi, 122 Classi e 234 Sottoclassi.

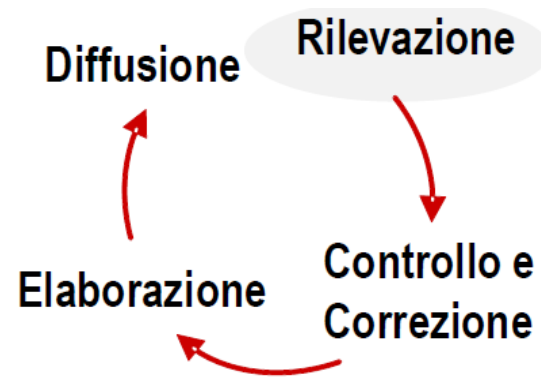
Coicop: classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale

Ecoicop: classificazione europea dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale, che prevede un livello di dettaglio (le sottoclassi) maggiore rispetto alla coicop.

La rilevazione dei prezzi al consumo misura le **variazioni** nel tempo dei prezzi di un insieme di beni e servizi (paniere) rappresentativo di tutti quelli acquistati dalle famiglie per finalità di consumo

Aspetti generali

- L'indagine sui prezzi al consumo ha periodicità mensile, gli indici vengono costruiti e diffusi come output di un ciclo produttivo ovvero di una sequenza di attività che iniziano con la rilevazione dei dati e terminano con la pubblicazione degli indici.

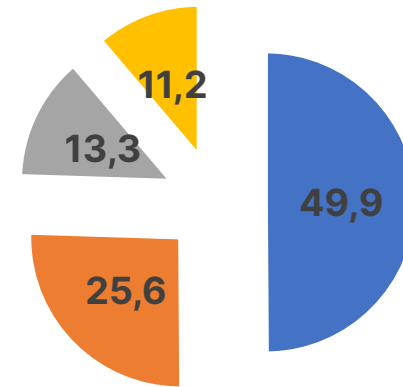


- Il processo produttivo è continuativo poiché le attività che iniziano un nuovo ciclo avvengono quando ancora sono in corso le attività di chiusura del ciclo precedente. Il mese è l'intervallo di tempo che trascorre tra due successivi cicli produttivi Diffusione Rilevazione Controllo e Correzione Elaborazione

Aspetti generali

La rilevazione dei prezzi al consumo:

- Territoriale
- Centralizzata
- Scanner data
- Amministrativa



■ Territoriale ■ Centralizzata ■ Scanner data ■ Fonti. Amm

incidenza calcolata in riferimento al peso che ciascun aggregato di prodotto ha all'interno dell'indice NIC

Rilevazione centralizzata

Sono circa 188mila le quotazioni di prezzo raccolte ogni mese centralmente dall'Istat:

- Le informazioni di prezzo sono ottenute tramite web, anche con l'utilizzo di procedure di *web scraping* o acquisendo informazioni da soggetti esterni, tra i quali i principali sono:
- l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (Ivass);
- Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE) per i Servizi dei carpentieri e i Servizi dei pittori;
- Le diverse società titolari di concessioni autostradali, quali ASTM, SPN e l'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (Aiscat), per i dati relativi ai pedaggi autostradali;
- Farmadati, per tutti i prezzi dei farmaci di fascia A, C COP e C SOP/OTC;
- Associazione Italiana degli Editori (AIE), per i prezzi dei libri scolastici;
- La rivista *Quattroruote*, per le quotazioni delle automobili e in particolare di quelle usate che, a partire dai dati di dicembre 2015, vengono fornite mensilmente all'Istat;
- Sanguinetti Editore, che fornisce all'Istat i dati Eurotax sui prezzi di automobili, moto e motocicli e di caravan e autocaravan;
- **GfK Italia S.r.l., per i dati relativi ai prodotti di tecnologia di consumo presenti nel paniere;**
- Portale offerte, sito web realizzato e gestito da Acquirente Unico, secondo le modalità stabilite dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), per la raccolta delle offerte di energia elettrica e gas naturale mercato libero;
- Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) per la rilevazione delle tariffe di energia elettrica e gas naturale mercato tutelato;

Rilevazione centralizzata – novità 2026

Una rilevante novità del 2026, nell'ambito della rilevazione centralizzata, è rappresentata dall'indagine sui prezzi dei servizi assicurativi per motocicli e ciclomotori (veicoli c.d. due ruote), in precedenza condotta attraverso la rete di rilevazione territoriale.

I dati utilizzati per le stime mensili sono riferiti ai contratti effettivamente sottoscritti per l'assicurazione di moto e ciclomotori.

Tali dati sono forniti mensilmente all'Istat dall'Autorità di vigilanza sul mercato assicurativo, l'Ivass (Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni).

I dati si riferiscono a tutte le province, garantendo così la copertura totale a livello territoriale. Inoltre, l'elevato numero di contratti registrati (circa 180mila) ai quali fanno riferimento le stime, garantisce un significativo incremento della rappresentatività statistica e dell'accuratezza delle stesse.

Un'altra novità che interessa la rilevazione centralizzata è l'avvio della rilevazione dei prezzi di un nuovo prodotto *Software e antivirus* per il quale vengono raccolti ogni mese i prezzi di vendita e di abbonamento relativi a un campione di software e di antivirus per PC.

Rilevazione scanner data

La rilevazione dei prezzi al consumo tramite *scanner data* interessa cinque tipologie distributive della Grande Distribuzione Organizzata:

- ipermercati
- supermercati
- discount
- piccole superfici di vendita (note anche come “libero servizio”, punti vendita con superficie compresa tra i 100 e i 400 mq)
- *specialist drug* (specialisti dei prodotti per la cura della casa e della persona)

L'utilizzo stabile di informazioni provenienti dalle casse della GDO per la stima dell'inflazione si è reso possibile grazie a una proficua collaborazione dell'Istat con l'Associazione della Distribuzione moderna (ADM) e i rappresentanti delle principali catene operanti in Italia. L'accordo prevede che i dati vengano acquisiti dall'Istat per il tramite della società A.C. Nielsen, previa autorizzazione all'utilizzo dei dati da parte delle catene della Grande Distribuzione.

Rilevazione da fonti amministrative

Le rilevazioni di fonte amministrativa per il calcolo dei prezzi al consumo sono diverse.

Tra queste rientrano quelle relative ai *Tabacchi* i cui dati sono forniti dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli (ADM). (3,8% incidenza paniere)

Dal 2017 anche per i prezzi al consumo dei carburanti si utilizzano dati di fonte amministrativa, grazie a un accordo siglato con il MIMIT (ex MISE) che, in ottemperanza alla normativa vigente, raccoglie i dati sui prezzi di questi prodotti. (4,5% incidenza paniere)

In particolare, nel 2026, gli indici dei prezzi dei carburanti sono calcolati attraverso l'elaborazione di circa 203mila osservazioni di prezzo al mese, provenienti da circa 19.500 impianti, pari all'81,3% di quelli attivi e presenti nella banca dati del MIMIT.

La copertura dei distributori di carburanti per area territoriale comprende oltre 4.600 impianti nel Nord-Ovest, quasi 4.000 nel Nord-Est, oltre 4.300 al Centro, oltre 4.500 al Sud e quasi 2.200 nelle Isole.

Infine, la rilevazione sui canoni di affitto per le abitazioni di proprietà privata viene effettuata dall'Istat avvalendosi della base dati delle locazioni immobiliari dell'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle entrate. (2,9% incidenza paniere)

In seguito alla operazione di validazione dei dati, sono circa un milione e mezzo i canoni di affitto utilizzabili per il calcolo dell'indice mensile.

Rilevazione territoriale

Nei 90 comuni (80 per il paniere completo e 10 per un sottoinsieme di prodotti) che partecipano nel 2026 alla rilevazione dei prezzi al consumo, gli Uffici comunali di statistica monitorano il prezzo di almeno un prodotto (bene o servizio) in più di 45mila unità di rilevazione (tra punti vendita, imprese e istituzioni); a queste si aggiungono oltre 2.900 abitazioni per la rilevazione dei canoni di affitto di abitazioni di Enti pubblici.

Nel complesso sono più di 404mila le quotazioni che contribuiscono al calcolo dell'inflazione inviate mensilmente all'Istat dagli Uffici comunali di statistica (erano circa 388mila del 2025).

La validazione dei dati rilevati dai comuni

In conformità alle disposizioni di cui all'art 4 della legge n.2421/27, le commissioni di controllo sono convocate mensilmente e composte in questo modo:

- ✓ il Sindaco o suo delegato, che la presiede;
- ✓ Un ispettore del lavoro nominato dall'Ispettorato del Lavoro competente per territorio;
- ✓ Il dirigente dell'Ufficio di statistica della Camera di Commercio competente per territorio, o suo delegato;
- ✓ Esponenti delle associazioni rappresentative dei datori di lavoro in numero non superiore a tre:
CONFINDUSTRIA, CONFCOMMERCIO, CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA
PICCOLA MEDIA IMPRESA;
- ✓ Esponenti delle associazioni rappresentative dei lavoratori, in numero uguale rispetto a quello dei datori
di lavori: C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L.;
- ✓ Il responsabile dell'ufficio di statistica del comune o suo delegato, con funzioni anche di relatore.

Il calcolo degli indici e la diffusione dei dati

La diffusione degli indici dei prezzi al consumo, da parte dell'Istat, avviene in due successivi istanti temporali secondo una diversa modalità di rilascio dei dati: come stima provvisoria, inizialmente e come stima definitiva, successivamente:

- La diffusione della **stima provvisoria** degli indici NIC (generale, per divisione di spesa, per tipologia di prodotto e per frequenza d'acquisto) e dell'indice IPCA (generale e per divisione di spesa) avviene alla fine del mese di riferimento
- La diffusione dei **dati definitivi** dei tre indici NIC, IPCA e FOI avviene non oltre la metà del mese successivo a quello di riferimento. I tempi di pubblicazione sono stabiliti da un calendario concordato con Eurostat, nel mese di dicembre di ogni anno, per l'anno successivo e secondo gli standard di diffusione

Il paniere dei prodotti – principali elementi di novità

Paniere della spesa: l'insieme dei beni e servizi dei quali viene misurata mensilmente la dinamica dei prezzi al consumo - rappresentativo dei prodotti prevalentemente acquistati dal complesso delle famiglie italiane

Principali elementi di novità che accrescono la copertura delle spese per consumi delle famiglie riguardano i seguenti aggregati di prodotto (corrispondenti ad altrettante nuove Sottoclassi) a rilevazione territoriale:

- *Uniformi scolastiche*, al cui interno vengono rilevati i **grembiuli scolastici per bambini e le uniformi scolastiche per ragazzi**, che confluiscono nella classe *Indumenti*;
 - *Accessori per l'abbigliamento*, al cui interno vengono rilevati i **filati per maglia e uncinetto**, che confluiscono nella classe *Altri articoli di abbigliamento e accessori per l'abbigliamento*;
 - *Apparecchiature di sicurezza*, al cui interno vengono rilevati i **kit di videosorveglianza** per segnalare i tentativi di furto, che confluiscono nella classe *Attrezzature e prodotti di sicurezza per la manutenzione e la riparazione dell'abitazione*;
 - *Carbone di legna*, al cui interno vengono rilevate **carbonella o bricche di carbone per barbecue**, che confluiscono nella classe *Combustibili solidi*;
 - *Altri tessili per la casa*, al cui interno vengono rilevati i **tappetini per il bagno**, che confluiscono nella classe *Tessili per la casa*;
 - *Servizi di trasporto di emergenza di pazienti e soccorso di emergenza*, al cui interno si rileva il trasporto con **ambulanza privata**, che confluisce nella omonima classe;
 - *Articoli per campeggio e per attività ricreative all'aperto*, al cui interno vengono rilevati **tende e zaini da campeggio**, che confluiscono nella classe *Articoli sportivi, per campeggio e per attività ricreative all'aperto*.
-
- A questi si aggiunge il nuovo aggregato a rilevazione centralizzata:
 - *Software, esclusi i giochi*, al cui interno vengono rilevati **software e antivirus**, che confluiscono nella omonima classe.

Il paniere dei prodotti – principali elementi di novità

Tra i nuovi beni e servizi che contribuiscono alla stima dell'inflazione per l'anno 2026, rilevati dagli Uffici comunali di statistica, vi sono:

- il Giacchetto leggero per neonato,
- il Giubbotto e piumino per neonato
- il Seggiolone
- la Culla
- l'Installazione di elettrodomestico
- il Lavaggio tenda
- la Mammografia
- il Liquido per radiatore
- le Spese di trasporto grande elettrodomestico
- l'Album da disegno
- la Gomma da cancellare
- il Contributo volontario scuola secondaria di primo grado
- il Taglio capelli bambino

Il paniere dei prodotti – principali elementi di novità

Altri prodotti, quali:

il Balsamo

lo Shampoo

il Bagno/doccia schiuma

il Detergente liquido igiene intima

il Dentifricio

il Collutorio

e i Pannolini per bambino

già rilevati mediante gli scanner data - a partire da gennaio 2026 vengono rilevati anche presso la distribuzione tradizionale.

Infine, analogamente a quanto fatto lo scorso anno per le spese di trasporto, nel *Servizio cimiteriale privato* è stato necessario scorporare il costo per l'acquisto della *Bara* (nuovo prodotto a rilevazione territoriale), per distinguere il costo del bene da quello del servizio.

Il calcolo degli indici e la diffusione dei dati

Segreto d'Ufficio

Su tutti i risultati della rilevazione grava il più rigoroso segreto d'ufficio fino al momento della loro diffusione sia in modalità provvisoria sia in modalità definitiva

Sono altresì coperti da rigoroso segreto tutti i dati della rilevazione non ammessi alla diffusione (dati elementari, aggregazioni intermedie, ecc)

Tutela del dato e vincoli di diffusione

Segreto Statistico: I dati dei singoli punti vendita sono inviolabili e protetti da segreto d'ufficio.

Embargo: Divieto assoluto di comunicazione dei dati locali prima del comunicato ufficiale Istat.

Proprietà dei Dati: Il dato elementare è gestito dall'Ente; la titolarità della statistica ufficiale è di Istat.

<https://inumeridibolognametropolitana.it/>